

Piante messe a dimora anche a Simeri Crichi

I ragazzi e il valore della tutela ambientale

E domani mattina si dedica lo spazio verde alla piccola Martina

SIMERI CRICHI

Il cortile dell'istituto comprensivo "B. Citriniti" di Simeri Crichi, plesso della frazione Roccani, ha ospitato ieri mattina "La Festa dell'Albero". Ogni anno, infatti, il 21 novembre in tutta Europa si celebra questa festa con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi.

L'iniziativa è stata promossa dall'istituto scolastico e sposata dal sindaco Piero Mancuso e dall'amministratore comunale di Simeri Crichi, rappresentata dal Consigliere Lorenzo Commisso e dal capo staff del sindaco Mariella Arcuri, che ha portato i saluti dell'assessore alla Pubblica Istruzione Caterina

Zangari. Arcuri, nel suo intervento, ha sottolineato il significato della manifestazione: «Ogni anno il 21 novembre celebriamo gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno, proteggono la biodiversità, hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Siamo qui insieme ai giovanissimi studenti delle scuole, per mettere a dimora un giovane albero di ulivo nel cortile, gesto concreto - ha spiegato - per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro. Fate tesoro di questo dono».

Nel plesso scolastico del capoluogo, domani alle 10,30, nuovi alberi da piantare e dedicare uno spazio verde alla piccola Martina Galetta, scomparsa nei giorni scorsi.

ro.st.